

121/2023



## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTO** il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni nelle parti ancora in vigore;

**VISTA** la Legge 29.10.1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16.04.1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30.05.2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

h



**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1° aprile 2020 e con Decisione C(2020) 6170 del 7 settembre 2020;

**VISTO** il Decreto-legge 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il Decreto-legge 12.07.2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 09.08.2018, n. 97, recante all'art. 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.07.2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n. 47 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle Pag. 4 a 23 Il Direttore Generale finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, ammesso alla registrazione il 27/03/2023 n. 894 Ufficio di Controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri della Corte dei Conti, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto legge e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 50, comma 7, è stato individuato il dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.08.2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7.08.2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7.10.2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15.10.2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 27 del 3 luglio 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, così come integrato con Determinazione del Direttore Generale n. 55 del 17 marzo 2016 che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff al Direttore generale dell'Agenzia per la



Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**CONSIDERATO** l'art. 56 del Regolamento (UE) 1303/2013 indica che l'Autorità di Gestione di ciascun programma deve redigere un apposito Piano di Valutazione (PdV), in cui vengono articolate le valutazioni da realizzare nel corso del periodo di programmazione per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma e valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto; che il Piano di Valutazione 2014-2020, approvato in data 26 luglio 2016 e modificato in data 25 giugno 2019, è il documento strategico e di indirizzo che contiene la struttura organizzativa e le modalità previste per la definizione, la realizzazione e la diffusione delle valutazioni del Programma. Nell'ambito del Piano di Valutazione è previsto lo svolgimento di attività di valutazione indipendente in favore dell'AdG del PON Città Metropolitane focalizzate sugli interventi dell'Asse 3;

**VISTA** l'operazione "Supporto alle attività di Valutazione del PON Città Metropolitane 2014-2020" approvata con provvedimento dell'Autorità di Gestione Prot. n. 2887995 del 2/2/2017 e ss.mm.ii che qui s'intende interamente richiamata, a cui è stato attribuito il CUP E81H17000000007;

**TENUTO CONTO** che l'Asse 5 - Obiettivo Specifico 5.2 - Azione 5.2.1 "Azioni di supporto al confronto inter istituzionale e partenariale" del PON Città Metropolitane 2014-2020 prevede la realizzazione di attività di valutazione durante l'intero ciclo di vita del Programma, tese a migliorare la qualità della progettazione e valutare i risultati raggiunti;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 37/2023 del 20 gennaio novembre 2023 di indizione della procedura negoziata mediante RdO tramite MEPA per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente a favore dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 con riguardo agli interventi dell'Asse 4 del PON METRO (CIG 97147029B1 - CUP E81H17000000007), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, previa pubblicazione di un Avviso esplorativo al fine di reperire le manifestazioni di interesse degli operatori di mercato interessati;

**TENUTO CONTO** che in relazione al predetto Avviso, pubblicato in data 20 gennaio 2023, hanno manifestato la volontà a partecipare n. 10 operatori economici (Nota AICT n 005776 del 02/03/2023), per il servizio di cui sopra da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con un prezzo a base d'asta di € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA;

**VISTA** il Decreto del Direttore Generale 48/2023 del 14 marzo 2023 che approva gli atti di gara nonché l'invio delle Richieste d'Offerta, tramite MEPA, agli operatori in possesso dei requisiti dell'Avviso esplorativo e che hanno manifestato la volontà di partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di valutazione degli interventi dell'Asse 4 del PON Metro ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

*R*



**VISTA** la RDO pubblicata su MEPA in data 15 marzo 2023, per l'importo globale a base d' asta della gara di € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA;

**CONSIDERATO** che entro le ore 12:00, del 31/03/2023, termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono pervenute alla Stazione Appaltante n. 4 offerte presentate sul portale Acquisti in Rete-Consip dagli operatori economici: LATTANZIO KIBS, IRS-PTSCLAS (RTI COSTITUENDO), CLES-MIPA (RTI COSTITUENDO), FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l. SB come da nota AICT n. 0009925 del 03 aprile 2023 trasmessa dal RUP, Dott. Roberto Venturini;

**VISTO** l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede la nomina di apposita Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**VISTO** il comma 3 dell' art. 77 del D.lgs. 50/2016 che statuisce che i Commissari vengano scelti tra gli esperti iscritti all'albo istituito presso l' ANAC;

**CONSIDERATO** che ad oggi l'operatività dell'Albo dei commissari di gara tenuto dall'ANAC è sospesa;

**RITENUTO** comunque necessario procedere alla nomina dei Componenti della Commissione giudicatrice nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. È costituita la Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di valutazione indipendente a favore dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;
2. La Commissione, in numero di 3 componenti è così composta:

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Dott. Piergiuseppe Mulas      | Presidente  |
| Dott. Alessandro Duspiva      | Componente  |
| Dott.ssa Alessandra Guerrieri | Componente con funzioni anche di segretario verbalizzante |

### **Art.2**

1. La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle offerte secondo quanto stabilito nel Capitolato di gara.
2. La Commissione stabilisce i criteri procedurali e metodologici cui attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Presidente convoca la Commissione per le riunioni da tenersi sia in seduta riservata che in seduta pubblica. Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti.

Il Direttore Generale

11 4 APR. 2023